

FORMAE MENTIS

Una mostra diffusa d'arte inclusiva tra Treviso e Verona

01.04 - 23.04.2023

Salone del Palazzo dei Trecento di Treviso, Piazza dei Signori

Dal lunedì alla domenica, 10.30 – 18.30

02.04 - 23.04.2023

Biblioteca Civica di Verona

Sempre visitabile dalle vetrine di Via Cappello

LENSart in collaborazione con il Comune di Treviso e il Comune di Verona ha il piacere di presentare FORMAE MENTIS, mostra diffusa di arte inclusiva, vuole essere un elogio all'alterità, alla differenza e all'inclusione. Uno stimolo per osservare l'arte, e il mondo in generale, con *formae mentis*, per l'appunto, diverse e per alcuni aspetti atipiche.

In entrambe le città l'esposizione è ospitata in due luoghi particolarmente simbolici per la crescita collettiva della comunità: il Salone del Palazzo dei Trecento di Treviso, edificio storico del XII secolo dove tutt'oggi si riunisce il Consiglio Comunale e la Biblioteca Civica di Verona, sede custode della cultura per antonomasia, due luoghi, di sapere, di incontro, di confronto e di crescita della vita cittadina.

A Treviso l'esposizione coinvolge una collettiva di artisti e artiste che approccia il tema della metamorfosi declinato a partire dal loro vissuto, e si struttura come una stanza dentro la stanza, rispecchiando così i diversi livelli interpretativi con cui ci si può avvicinare alle opere. In un primo momento espositivo i lavori proposti raccontano un'identità in evoluzione, la propria e non solo. Si passa poi ad un'analisi a tratti simbiotica del rapporto con l'altro e delle complesse trame di relazioni create nel tempo, lasciando spazio ad un momento da dedicare alla percezione dei luoghi del vissuto o mai vissuto, abitati, che cambiano sembianze sulla base di sensazioni, percezioni e stati d'animo. Infine, la metamorfosi si apre ad un mondo fantastico, popolato dalle immagini dei sogni, dalle aspirazioni e dal campo simbolico dell'onirico. Nella parte interiore di questa stanza dentro la stanza, ci si accinge ai luoghi più remoti e reconditi delle loro menti: un non luogo fatto di istinto, di poca razionalità e premeditazione. Niente regole, niente paradigmi, ma pura libertà espressiva che occupa lo spazio, che si prende il suo spazio.

A Verona si racconta invece una storia di artiste donne che rappresentano donne dal loro personale e singolare punto di vista. L'esposizione è allo stesso tempo una raccolta delle persone che segnano o hanno segnato la vita delle artiste, e una proiezione ideale della donna e della sua figura, che dal loro intimo immaginario si concretizza sui supporti di carta o tela. Se per alcune rappresentare le donne non significa necessariamente ispirarsi a chi popola le sue giornate, ma vuol dire raffigurare le emozioni che l'essere donna le suscita, altre, al contrario, dipingono più che altro ritratti di chi

scandisce la loro quotidianità. Le opere in esposizione accompagnano lungo un percorso, un viaggio attraverso i ricordi, le sensazioni e le emozioni delle artiste stesse. Allo stesso tempo, i lavori raccolgono una riflessione e un invito per il pubblico ad ascoltare il ricordo e le sensazioni suscitate e, soprattutto, a guardare alle donne con uno sguardo privo di pregiudizi e stereotipi.

L'esposizione è ideata e curata da LENSart, un progetto che intende dare visibilità a quelle persone le cui caratteristiche individuali sono considerate spesso motivo di esclusione, portatrici di un potere comunicativo e valore artistico troppo spesso nascosti e che attendono solo di essere riconosciuti e promossi. Le caratteristiche fonte di esclusione diventano all'interno di questa esposizione il valore aggiunto attraverso cui osservare e comprendere la loro arte.

Entrambe le esposizioni vogliono essere un punto di riferimento per una rivendicazione di diritti fondamentali della persona, perché non vengano giudicate ed etichettate in base al genere alla conformità verso dei paradigmi sociali.

Accessibilità

A Treviso, si accede all'esposizione percorrendo la scalinata laterale del Palazzo dei Trecento. Le persone con difficoltà motorie possono richiedere l'utilizzo dell'ascensore recandosi presso la Prefettura di Treviso (edificio adiacente) dal lunedì al venerdì.

A Verona l'esposizione è sempre visitabile dalle vetrine di Via Cappello e non sono presenti barriere architettoniche per l'accesso agli spazi.

Le curatrici raccontano l'esposizione in una breve podguide disponibile sul sito www.lensart.it, nella pagina dedicata al progetto *Formae Mentis*, scannerizzando il QR code o su tutte le piattaforme di ascolto streaming.



PODGUIDE

Evento realizzato in collaborazione con il Comune di Treviso, l'ULSS2 Marca Trevigiana, Fondazione Cuore Blu.

Ideazione e curatela di Matilde Nuzzo e Francesca Malverti
Per maggiori informazioni: hello@lensart.it

